

L'unico rimedio reale alla catastrofe finanziaria

I disavanzi degli stati e le perdite delle banche sono in enorme aumento. Fra pochissimo tempo, gli stati e le banche diventeranno insolvibili ed i risparmiatori (depositanti ed investitori) perderanno quasi tutto il loro denaro.

L'indebitamento degli stati è sempre stato coperto con imposte e prestiti di privati e banche. Ma le enormi perdite subite dai risparmiatori per effetto di investimenti finanziari virtuali (in operazioni inventate) e la crisi recessiva dell'economia reale impediscono ai privati di prestare altri soldi ed alle imprese ed ai lavoratori di continuare a versare imposte agli stati.

Per questi motivi, il sistema finanziario globale sia pubblico sia privato crolla provocando anche il fallimento delle imprese dell'economia reale ed il tracollo delle borse di ogni paese, sia in occidente sia in oriente.

Per tentare di tamponare il crollo, gli stati emettono nuove obbligazioni e le banche creano dal nulla quantità enormi di nuova moneta, provocando una fortissima perdita del potere d'acquisto di tutte le monete a corso legale.

L'unico rimedio per affrontare questa situazione è l'adozione di una nuova moneta che rappresenti lavoro e sia garantita da valore reale. Proprio in previsione di ciò che sta accadendo, nel 2001 è stata emessa [Dhana](#), la moneta mondiale del lavoro garantita da capitale di imprese per un valore nominale equivalente ad un grammo di platino per ogni [Dhana](#). Insieme si può.